

CORSO FORMAZIONE DIRIGENTI

DURATA: 12 ore

DOCENTI: esperti in materia

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e succ. modificazioni; CSR/59 del 17/04/25

OBIETTIVO FORMATIVO:

Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite e strumenti pratici per l'esercizio del ruolo, con particolare riferimento agli obblighi giuridici, alla gestione dei processi di prevenzione, alla comunicazione interna e all'organizzazione delle attività in materia di sicurezza. Il percorso punta a sviluppare un approccio consapevole e coerente con il quadro normativo vigente, rafforzando le capacità decisionali e organizzative del dirigente, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni CSR/59 del 17/04/2025.

In particolare, gli obiettivi formativi sono:

- Far conoscere il ruolo e gli obblighi del dirigente in materia di sicurezza, nonché il suo rapporto con le altre figure del sistema di prevenzione aziendale.
- Illustrare le responsabilità penali, civili e amministrative che ricadono sul dirigente in relazione alla gestione della sicurezza sul lavoro.
- Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo svolto dagli organi di vigilanza e controllo.
- Far acquisire le competenze necessarie per organizzare e gestire i processi e le attività relative alla salute e sicurezza, secondo una logica integrata e orientata alla prevenzione.
- Illustrare i modelli organizzativi e i sistemi di gestione aziendali, anche alla luce delle normative di riferimento, sia cogenti che volontarie (es. D.Lgs. 231/01, ISO 45001).
- Far conoscere i principali rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nel contesto operativo del dirigente, e le direttive del datore di lavoro in merito alle misure di prevenzione e protezione da attuare.
- Fornire conoscenze sulle implicazioni legate alla gestione di contratti d'opera, somministrazione e subappalti, con particolare riferimento agli obblighi di coordinamento e vigilanza.
- Illustrare le modalità di organizzazione delle emergenze, nel rispetto delle procedure e dei piani previsti.
- Approfondire le tecniche e gli strumenti di comunicazione efficaci per il confronto e il coordinamento con le altre figure della prevenzione aziendale (RSPP, preposti, RLS, lavoratori, ecc.).

RISULTATI ATTESI:

Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere il quadro normativo di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, inclusi gli obblighi e le responsabilità civili, penali e amministrative del dirigente.
- Identificare i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e i rapporti funzionali tra le figure coinvolte (datore di lavoro, RSPP, preposti, RLS, organi di vigilanza, ecc.).
- Applicare modelli e sistemi di gestione della sicurezza, coerenti con le disposizioni dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e con le normative volontarie (es. ISO 45001), per organizzare e monitorare i processi di prevenzione aziendali.
- Gestire i rischi e le misure di prevenzione e protezione, con riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla sicurezza nei contratti d'appalto e al DUVRI.

- Organizzare e supervisionare le attività di emergenza, inclusa la prevenzione incendi, il primo soccorso e la gestione operativa delle situazioni critiche.
- Conoscere e promuovere strumenti di comunicazione e consultazione con i lavoratori e i loro rappresentanti, favorendo un clima collaborativo e il rispetto degli obblighi formativi e informativi.
- Individuare e contrastare le forme di violenza e molestie sul luogo di lavoro, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro anche per le persone con disabilità.

CONTENUTI

Modulo tecnico – 12 ore

- Giuridico normativo
 - Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
 - I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.
 - La delega di funzioni.
 - La responsabilità civile e penale del dirigente;
 - la responsabilità amministrativa d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato;
 - prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro);
 - inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4- ter) convertito con L. 99/2013).
 - I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL;
 - gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.
- Gestione e organizzazione della sicurezza
 - Modalità di gestione ed organizzazione dei processi relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
 - Modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 81/2008;
 - i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in relazione alla normativa volontaria
- Compiti specifici del dirigente in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro
 - Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il dirigente opera;
 - importanza della sorveglianza sanitaria.
 - Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione;
 - gestione del rischio interferenziale e il DUVRI.
 - Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.
- Comunicazione, formazione, informazione e consultazione dei lavoratori
 - Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione;
 - gli obblighi formativi per i diversi soggetti aziendali;
 - gestione dei gruppi di lavoro e dei conflitti;
 - consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

STRATEGIA FORMATIVA E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso viene erogato in modalità e-learning asincrona, nel rispetto dei requisiti normativi vigenti.

La formazione prevede:

- fruizione autonoma dei contenuti multimediali (videolezioni, slide commentate);
- moduli interattivi di apprendimento;
- test intermedi di autovalutazione;

Il percorso è progettato per garantire tracciabilità delle attività svolte, monitoraggio dei tempi di fruizione e verifica dell'apprendimento.

L'approccio didattico è orientato alla comprensione operativa del ruolo dell'RLS e all'applicazione pratica nel contesto aziendale.

MATERIALE DIDATTICO / STRUMENTI DI SUPPORTO

I partecipanti hanno accesso tramite piattaforma a:

- videolezioni;
- normativa di riferimento aggiornata;
- eventuali contenuti integrativi di approfondimento.

AZIONI DI TUTORAGGIO

Per ogni edizione del corso è prevista la presenza di un **tutor formativo**, identificato tramite il sistema gestionale, che svolge un ruolo chiave di **supporto organizzativo e didattico**. Si tratta di una figura esperta nelle dinamiche di interazione in ambito formativo, in grado di affiancare i partecipanti e i docenti sia in aula fisica che virtuale, garantendo la regolare conduzione delle attività nel rispetto degli obiettivi previsti.

Le principali funzioni del tutor includono:

1. Assistere i partecipanti lungo tutto il percorso formativo, fornendo informazioni operative sull'organizzazione e la fruizione delle attività;
2. Gestire le richieste dei corsisti e fornire risposte puntuali, in coordinamento con il docente;
3. Verificare la documentazione di accesso e la sussistenza dei requisiti previsti (anagrafici, formativi e professionali);
4. Curare l'allestimento dell'ambiente formativo, assicurando adeguate condizioni logistiche e la disponibilità dei materiali didattici;
5. Monitorare la frequenza, supportare la compilazione dei registri e raccogliere le schede di valutazione;
6. Collaborare alla gestione delle esercitazioni pratiche e delle prove di verifica, inclusa l'organizzazione del campo prova e la vigilanza sul rispetto delle misure di sicurezza;
7. Rappresentare un punto di riferimento costante per i discenti, facilitando la comunicazione tra partecipanti, docenti e struttura organizzativa.

Il tutor garantisce inoltre il monitoraggio dell'andamento didattico, contribuendo a rilevare eventuali criticità, esigenze o scostamenti rispetto alla pianificazione, in un'ottica di coerenza con gli obiettivi formativi e di efficacia del processo di apprendimento.

SPECIFICHE DI CONTROLLO E VERIFICA

Al termine del modulo teorico è previsto un test finale di apprendimento, costituito da domande a risposta multipla.

Il superamento della prova richiede almeno il 70% di risposte corrette.

Al termine dell'intero percorso formativo, verrà inoltre somministrato un test di gradimento, volto a rilevare il livello di soddisfazione dei partecipanti rispetto all'organizzazione, ai contenuti e alla qualità della docenza.